

COMUNE DI SARNANO

Provincia di Macerata

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**IN MERITO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
GIUNTA COMUNALE N. 33 DEL 23/04/2020
“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E
PASSIVI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2019 E PRECEDENTI SECONDO LE MODALITA' DI CUI
ALL'ART. 3, CO. 4, D. LGS.VO 23/06/2011, N. 118, E S.M.I. E
VARIAZIONI DI ESIGIBILITA' ORDINARIA”**

**L'Organo di Revisione
Dott.ssa Simona Canzonetta**

Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

VERBALE DEL 27.04.2020

L'anno 2020, il giorno 27 del mese di Aprile, la sottoscritta Dott.ssa Simona Canzonetta, Revisore Unico dei conti dell'Ente, nominata con deliberazione di Consiglio comunale n.41 del 6/09/2018, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/2000,

Ricevuta ed esaminata la proposta di delibera della Giunta comunale del Comune di Sarnano n.33 del 23/04/2020, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2019 e precedenti secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del D.Lgs 23/06/2011, n.118 e s.m.i. e variazioni di esigibilità ordinaria" e suoi allegati;

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

Richiamato, altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene proposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re-imputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Considerato che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite apposito atto dell'organo esecutivo, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, il quale individua formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile";

Richiamati, inoltre:

- l'art. 175, co. 5-bis del D.Lgs. n. 267/2000, secondo cui "L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva ... le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, ... e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto ...";
- il co. 9-bis dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, prevede "Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere: a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento; b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario";
- il co. 4 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, prescrive "Alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere";

Preso atto:

- della Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 28/03/2019, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018;
- della Deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 20/05/2019, con la quale si è provveduto ad approvare il Bilancio di previsione 2019-2021 ed il Documento Unico

- di Programmazione (DUP);
- della deliberazione di Consiglio comunale n.36 del 24/07/2019, con la quale è stato approvato l'assestamento generale del Bilancio di Previsione 2019-2021;
- degli atti relativi alle variazioni apportate in corso d'anno ai suddetti documenti di programmazione, all'uopo adottati dagli organi competenti;

Considerate le risultanze della Determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n.10 del 03/03/2020 di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2019 e precedenti;

Dato atto che il Servizio economico-finanziario, in coordinamento con gli altri responsabili dei servizi dell'ente, per quanto di rispettiva competenza in ragione dei capitoli di entrata e spesa affidati, ha effettuato le verifiche necessarie per il riaccertamento ordinario predetto;

Verificata la documentazione depositata agli atti del Servizio economico-finanziario, con cui ogni responsabile dei servizi ha proceduto alla ricognizione e verifica dei residui di competenza, con la relativa dichiarazione di insussistenza per l'eliminazione dei residui attivi e passivi, afferenti agli esercizi 2019 e precedenti, provvedendo a verificare:

- per i residui attivi
 - la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
 - l'esigibilità del credito;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
 - il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione;
- per i residui passivi
 - l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;

Dato atto che si è provveduto al riaccertamento dei residui al 31.12.2019 in osservanza della normativa richiamata, con particolare riferimento al principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria, di cui al richiamato Allegato n. 4/2, in base al quale:

- nelle operazioni di riaccertamento occorre tener conto dell'esigibilità del credito o debito, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31.12.2019;
- i residui attivi o passivi, per i quali non sussiste una obbligazione giuridicamente perfezionata, devono essere stralciati dal conto del bilancio e confluiscono nel risultato di amministrazione, conservando gli eventuali vincoli di destinazione;
- i residui attivi o passivi registrati a fronte di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, ma non divenuta esigibile entro il 31.12.2019, sono reimputati all'esercizio nel quale diventeranno esigibili;

Riscontrato, ai fini della reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, la necessità di variare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati;

Esaminata la documentazione allegata alla proposta di deliberazione oggetto del presente parere, contenente gli elenchi dei residui risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, le conseguenti variazioni di bilancio, nonché i prospetti di cui all'Allegato n. 8 al D.Lgs. n. 118/2011, riportanti i dati d'interesse del Tesoriere;

Verificato che, alla luce delle analisi effettuate sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, permane una generale situazione di equilibrio;

Vista l'allegata documentazione concernente il riaccertamento ordinario dei residui, come di seguito indicata;

Esaminati:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
- b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- c) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati;

Visto il Regolamento comunale;

Acquisiti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la correttezza amministrativa della presente proposta di deliberazione, reso dal responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49, co. 1 e 147 bis, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, reso dal Responsabile dei Servizi Finanziari, espresso ai sensi degli artt. 49, co. 1 e 147 bis, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Acquisiti i necessari chiarimenti da parte del Responsabile del Servizio finanziario;

Dato atto che dal riaccertamento ordinario predetto, come da allegati alla Proposta in oggetto, scaturiscono le seguenti variazioni:

ELENCO	IMPORTO (in euro)
Residui attivi eliminati definitivamente	€ 501.838,33
Residui passivi eliminati definitivamente	€ 771.259,36
Residui attivi reimputati	0,00
Residui passivi reimputati	€ 4.845.245,61
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 1.009.218,10
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	€ 2.827.821,47
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	€ 798.581,18

Si fa presente che per i residui attivi e passivi eliminati i responsabili di servizio hanno dato adeguata motivazione.

Dato atto della necessità di apportare al bilancio dell'esercizio 2019 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risulta dal prospetto allegato, di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	VARIAZIONE +	VARIAZIONE -
FPV di SPESA di parte corrente	€. 32.393,52	
FPV di SPESA di parte capitale	€. 4.812.852,09	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 32.393,52
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 4.812.852,09
TOTALE A PAREGGIO	€. 4.845.245,61	€. 4.845.245,61

Dato atto della necessità di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2020, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 32.393,52	
FPV di entrata di parte capitale	€. 4.812.852,09	
Variazioni di entrata di parte corrente	€.	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. =====	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 32.393,52
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 4.812.852,09
TOTALE A PAREGGIO	€. 4.845.245,61	€. 4.845.245,61

Considerato che la differenza tra residui passivi reimputati e residui attivi reimputati, pari ad €4.845.245,61 è finanziato con il fondo pluriennale vincolato (FPV), di cui € 32.393,52 per la parte corrente ed € 4.812.852,09 per la parte in conto capitale;

Evidenziato che il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019, e quindi FPV di entrata dell'esercizio 2020, è pari ad euro 4.845.245,61, di cui euro 32.393,52 FPV di spesa parte corrente ed euro 4.812.852,09 FPV di spesa parte capitale.

Rilevato che l'Ente nel suo operato si è uniformato alla normativa vigente ed ai nuovi principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Sarnano n. 33 del 23 Aprile 2020 avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dall'esercizio finanziario 2019 e precedenti secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4, del D.Lgs 23/06/2011, n.118 e s.m.i. e variazioni di esigibilità ordinaria"

Civitanova Marche, li 27 Aprile 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Simona Canzonetta

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Simona Canzonetta". The signature is fluid and cursive, with the first name "Simona" written in a larger, more prominent script than the last name "Canzonetta".